

Recensione

Un'isola di marmi

Guida al Camposanto di Venezia

Cristina Beltrami, Filippi Editore, Dicembre 2005. Pag. 144. € 17,00

di Elisa Meneghini



Il volume, a cura di Cristina Beltrami, è interamente dedicato al cimitero di San Michele in Isola, senza dubbio il più singolare di Venezia, per il sito che lo ospita e per la ricchezza architettonica e lapidea che lo contraddistingue.

La guida è un meritato elogio ai monumenti ospitati dal Camposanto, che ne fanno, a tutti gli effetti, un museo a cielo aperto.

Massimo Cacciari, autore della Prefazione, così riporta *“L'isola si presenta al visitatore con uno straordinario edificio: la chiesa di San Michele disegnata da Marco Condussi ... Ma il Camposanto tutto merita, come recita appunto il titolo di questo libro, di essere definito un'isola di marmi”*. Il volume inizia con un saggio introduttivo dell'Autri-

ce sulla scultura monumentale otto-novecentesca che caratterizza il cimitero di San Michele, per dare poi ampio risalto ai suoi monumenti funerari più significativi, riportati in dettaglio nelle centotredici schede illustrative presenti.

L'Autrice propone ai lettori tre possibili percorsi all'interno della cinta cimiteriale, facilmente individuabili dalle piante topografiche, riportanti le esatte localizzazioni dei monumenti citati.

La guida è corredata da un portfolio fotografico di Stefano Ghesini e termina con un'appendice in cui vengono riportati, in ordine alfabetico, gli artefici delle opere.

Visitare il cimitero di San Michele – il fine che si propone questa guida – significa non solo ripercorrere le vicende scultoree contemporanee attraverso alcune delle opere più eloquenti dei suoi Maestri, ma altresì conoscere il sito che molte personalità internazionali (quali Ezra Pound, Igor Stravinsky, Sergei Diaghilev, Frederick Rolfe, ecc.) hanno scelto a loro perpetua dimora.

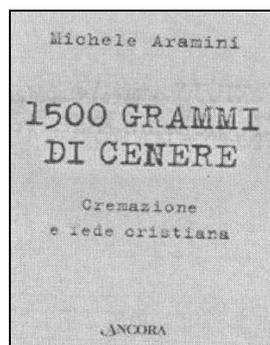
Recensione

1500 grammi di cenere

Cremazione e fede cristiana

Michele Aramini, L'Ancora Editore, 2006, pag. 160, € 12,00

di Emanuele Vaj



Con l'aumento del numero delle cremazioni, era logico che anche i cattolici si interrogassero sul rapporto tra questo sistema di inumazione e la religione cattolica. Specie se si considera che sino al 1963 essa era stata espressamente vietata dalla Chiesa con tanto di Decreti del Sant'Uffizio ema-

nati nel 1886 e 1917.

L'autore – sacerdote, laureato in bioetica e scienze politiche, docente di introduzione alla Teologia dell'Università Cattolica di Milano e autore di numerose pubblicazioni sui principali temi della bioetica – in questa guida pratica spiega cos'è la cremazione e ne analizza la sua crescente diffusione in Italia, si sofferma sul significato che oggi ha questa pratica e, soprattutto, fornisce tutte le informazioni concrete per affrontare questa scelta.